Ricerca partecipativa e formazione sistemica

a cura di Liliana Dozza Piergiuseppe Ellerani Alberto Parola





diretta da Anita Gramigna

1

Il concetto di meta-verso nella letteratura si riferisce a un verso che va oltre la sua funzione letterale in una direzione metaforica, simbolica o filosofica più vaste. Il meta-verso, infatti, non si limita a comunicare significati diretti, ma accende, in senso metacognitivo, percorsi di significazione altri, anela a temi universali e disegna scenari esistenziali.

Allo stesso modo, la collana **EduVersi** della Società Italiana di Ricerca Educativa e Formativa (SI-REF) rappresenta uno spazio euristico di studio, proposta e creatività che trascende le forme dell'apprendimento tecnocratico, dell'accudimento, dell'addestramento. La semantica profonda alla quale tendiamo è in una formazione che esalti i talenti per un mondo migliore. Il fine allora è nella comprensione critica del presente sostanziata da tensione etica. È con questa prospettiva che la collana mira all'allestimento di nuovi paradigmi nell'educazione.

Comitato scientifico della collana

Miguel Beas Miranda Sara Bornatici Liliana Dozza Agustin Escolano Benito Piergiuseppe Ellerani Giancarlo Gola Patricia Lupion Torres Rita Minello Daniele Morselli Daniel Orlando Diaz Benavides Alberto Parola Gloria Giammaria De Osorio Fernando Sancén Contreras Myriam Southwell Fiorino Tessaro Artemis Torres Valenzuela David Velasquez Seiferheld

Collana soggetta a peer review

Ricerca partecipativa e formazione sistemica

a cura di

Liliana Dozza Piergiuseppe Ellerani Alberto Parola





Quest'opera è assoggettata alla disciplina *Creative Commons attribution 4.0 International Licence* (CC BY-NC-ND 4.0) che impone l'attribuzione della paternità dell'opera, proibisce di alterarla, trasformarla o usarla per produrre un'altra opera, e ne esclude l'uso per ricavarne un profitto commerciale.

ISBN digitale 979-12-5568-047-5 Pubblicato nel mese di LUGLIO 2023



2023 © Pensa MultiMedia Editore s.r.l.
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435
www.pensamultimedia.it • info@pensamultimedia.it

Indice

Liliana Dozza, Piergiuseppe Ellerani, Alberto Parola

13 Introduzione

Quadro di prospettiva

Valerio Ferro Allodola

- 19 Introduzione
 - Michele Cagol, Nicoletta Di Genova, Manuela Ladogana, Silvia Nanni
- 23 Co-Costruzione di contesti educativi resilienti. Territorio e comunità Paolo Cacciari
- Come sfuggire al capitalismo totale. Pillole di testimonianze dal No Dal Molin di Vicenza, dai Beni comuni civici di Napoli, da Mondeggi Fattoria senza padroni, dalla Val Susa, dal Pan e farine dal Friûl di Mieç.
 - Cristina Birbes
- 46 Cittadini per la svolta ecologica: vivere la Laudato si' in un cammino copartecipato
 - Silvia Fioretti
- 56 Gamification, game based learning e caratteristiche ludiche Valerio Ferro Allodola
- 65 Come scrivere un articolo scientifico internazionale di ambito pedagogico

Prima parte

Modelli di ricerca partecipata: principi pedagogici e metodologie per i disegni di ricerca

Alberto Parola, Daniele Morselli

- 85 Introduzione
 - Sara Bornatici
- 94 La promozione della sostenibilità locale come orizzonte educativo

Elisabetta Villano

104 Partecipazione e ricerca pedagogica: questioni epistemologiche e aspetti metodologici nell'analisi di Klaus Mollenhauer

Teresa Giovanazzi

116 La sfida della complessità come sfida della partecipazione

Rosa Cera

125 Intelligenza artificiale (IA) e lavoro: un modello di ricerca pedagogica sociale partecipata

Filippo Barbera

137 Appreciative Inquiry una risorsa per incrementare la qualità dell'inclusione a scuola. Progetto di ricerca partecipata all'interno di un dottorato di ricerca Industriale

Annamaria Ventura

150 L'osservazione partecipante etnografica, una pratica di ascolto educativa

Vincenzo Nunzio Scalcione

163 Ricerca partecipata e valutazione degli interventi educativi

Angela Spinelli

173 La dimensione educativa della progettazione europea: il caso del progetto PRESTO

Giulia Lampugnani

187 Progettare la disclosure del DSA in tempo di pandemia Covid-19: una ricerca-intervento con adolescenti

Seconda parte

Ricerca partecipata: esperienze nei differenti contesti e tempi della vita

Vanna Boffo

205 Introduzione

Marco Giordano

212 Confine, Latenza e Metafora: l'Autobiografia come esercizio di autoformazione e partecipazione in un'esperienza all'interno di un Corso annuale di Pedagogia Clinica e analisi dei processi formativi, LM-57

Gennaro Balzano

218 Relazione e contesti lavorativi remote: dall'innovazione alle sfide

Rosa Indellicato

227 La participatory research nel fenomeno del drop-out

Marika Savastano

236 L'intersezione Genere/Disabilità: Una proposta progettuale di ricerca partecipata nel territorio della provincia di Foggia

Maria Ricciardi

250 Persona, Organizzazione e Territorio in una prospettiva pedagogica di ricerca partecipativa e formazione sistemica

Giovanni Di Pinto

266 Il progetto per minori stranieri non accompagnati (MSNA) del CPIA BAT: Una buona pratica inclusiva da trasferire in altri contesti

Guendalina Cucuzza

278 Ricerca partecipativa e pratiche trasformative nell'approccio alla cronicità: Una prospettiva pedagogica

Elisabetta Faraoni

289 La formazione qualificata del pedagogista ospedaliero

Monica Dati

297 150 ore per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: Un modello pionieristico di ricerca azione partecipativa nell' Italia degli anni Settanta

Martina Albanese, Lucia Maniscalco

307 Prevenzione degli incidenti in ambito domestico 0-5 anni: La ricerca partecipativa con insegnanti e genitori

Francesca Dello Preite, Dalila Forni

320 Per una cultura di genere a partire dalle prime età della vita: Progetti di ricerca azione partecipativa con le famiglie e i servizi educativi 0-6

Elèna Cipollone, Francesco Tafuri

333 Alleanza scuola-famiglia: Un intervento educativo di supporto alla genitorialità

Barbara Palleschi, Diana Olivieri

343 L'Alienazione Parentale: Progettazione pedagogica a sostegno del genitore alienato e risposta della scuola alla rilevazione del fenomeno

Terza parte

Ricerca partecipata per lo sviluppo delle comunità e dei territori: prospettive pedagogiche e pratiche di intervento

Manuela Ladogana, Sara Baroni

359 Introduzione

Vito Balzano

364 Educazione partecipata nei contesti non formali: una nuova idea di welfare di comunità

Nicolò Valenzano

374 Tracce di un'educazione di comunità art-based

Caterina Braga

Ricerca e formazione per Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali: il progetto CER-CARE

Francesca Franceschelli

393 Pratiche di intervento e prospettive pedagogiche per la rigenerazione del "Parco Leonardo Biagini - Pantanella", a Foggia

Massimiliano Bozza

401 Ricerca Azione Partecipata e la costruzione di Reti Territoriali di Apprendimento permanente. Un esperimento con il CPIA di Lecce.

Valerio Palmieri

413 Mismatch: il caso Svizzero come paradigma di crescita per la comunità e il territorio

Maria Chiara Castaldi

420 Principi e pratiche di auto-formazione alla ricerca partecipata nella progettazione educativa territoriale

Quarta parte

Digitale e strumenti tecnologici per la trasformazione delle organizzazioni e dei processi cognitivi-emotivi

Silvia Fioretti

431 Introduzione

Maria Grazia Carnazzola, Giulia Filippi, Gerardo Pistillo, Francesco Pizzolorusso

437 La sfida educativa nella formazione dell'homo technologicus. Ripensare la scuola e le competenze dei docenti tra reale e digitale

Pasquale Renna, Monica Abrescia, Rosanna Laonigro

Per la promozione della Salute e del Benessere a Scuola in quanto ambiente di apprendimento "inclusivo" e "abilitante"

Pei An

463 Uno studio comparativo utilizzando un albo illustrato per educazione emotiva nella scuola primaria in Cina e in Italia

Giovanna Cioci

481 La Ricerca Collaborativa a scuola: indagine su e con i docenti sugli ecosistemi formativi digitali

Erica Della Valle

492 Digitalizzazione e scuola: un difficile equilibrio

Alice Roffi

500 Reale e Virtuale: Un percorso per sviluppare un approccio critico all'iperconnessione nella scuola secondaria di secondo grado

Maria Grazia Carnazzola

510 Irretiti dalla rete, esclusi dalla tecnologia

Francesco Pizzolorusso

521 "Noi, cittadini digitali". Un progetto di R-A partecipata per educare alla digital citizenship nella scuola secondaria di I grado

Chiara Carletti

Formare insegnanti riflessivi: il ruolo della pedagogia per ripensare la cultura e l'educazione

Giulia Filippi

La formazione degli insegnanti e l'agency identitaria. Ripensare il sistema valoriale dei futuri cittadini-insegnanti

Gerardo Pistillo

552 Riflessioni pedagogiche sull'opera di Leonardo da Vinci. Pensiero complesso e formazione sistemica

Quinta parte

Partecipazione e didattiche per l'apprendimento nella scuola aperta

Piergiuseppe Ellerani, Valeria Cotza

565 Introduzione

Giovanna Del Gobbo, Sabina Falconi, Silvia Mugnaini, Francesco De Maria

La ricerca pedagogica per la transizione verso la sostenibilità: un caso di ricerca collaborativa e apprendimento research-based

Simona Sandrini

Transizione ecologica e infrastrutture verdi. Un percorso formativo e di ricerca per la partecipazione sociale

Bianca Galmarini, Stefania Caparrotta

597 Citizen science e forestazione urbana. Sensibilizzare alla sostenibilità urbana tramite la segnalazione delle aree verdi nel tragitto casa-scuola

Letizia Luini

606 Possibilità partecipative nei contesti educativi outdoor

Mirca Benetton

616 Scuola come liberazione? Scuola, comunità e partecipazione nel pensiero di Mario Lodi

Maria Antonietta Augenti

626 "Non giudicare a prima vista": un percorso di ricerca partecipata di educazione inclusiva e interculturale

Meri Cerrato

637 Società della competitività o delle competenze? Educazione alla cittadinanza globale (ECG) come processo di decolonizzazione ed internalizzazione dei curricoli scolastici

Annalisa Quinto

647 L'educazione alla cittadinanza come pratica di sviluppo del futuro

Marco Tibaldini

658 La didattica Ludica nella storia: l'epoca antica

Valerio Ciarocchi, Franco Pistono

Pedagogia e didattica musicale al crocevia tra teoria e pratica. Un progetto per trasformare la crisi in una ripartenza equilibrata

		-		
Ma	riann	na []	nrnv	170

679 Musica e intercultura. Percorsi di didattica partecipativa per studenti stranieri

Eugenio Fortunato

688 L'educazione al patrimonio culturale come impegno e progetto etico-pedagogico. Il ruolo dell'Educazione Civica per la riappropriazione di una inconsapevole eredità

Federica Gualdaroni

697 Cultura universitaria "aperta", potere e formazione nella città rinascimentale del tardo Cinquecento: l'esempio dello Studio Pisano e dello Studio Senese

Lorenza Orlandini, Patrizia Lotti

715 L'approccio pedagogico del Service Learning per la collaborazione tra scuola e terzo settore

Giuseppe Liverano

728 Una esperienza formativa di prossimità per lo sviluppo di competenze non cognitive con bambini di una scuola dell'infanzia privata

Claudia Fredella

742 "Cosa vi è piaciuto di più?" Student voice e valutazione partecipata

Patrizia Tortella, Teresa Iona, Francesca Liparoto

752 Pensieri e pratiche sullo sviluppo motorio dei bambini e delle bambine: cosa pensano le mamme in "attesa"

Anita Gramigna

765 Postfazione. Coscienza e Metodo

Allegati

773 Programma Summer School 2023

776 Call Summer School 2023

Introduzione

Liliana Dozza, Piergiuseppe Ellerani, Alberto Parola

L'edizione della Summer School Siref 2022, la XVII Edizione svoltasi per il terzo anno in versione on-line, ha rappresentato, nella continuità dei miglioramenti, due elementi di rilievo: il primo è il processo di ideazione, progettazione e organizzazione, che ha coinvolto un gruppo intergenerazionale e internazionale di pedagogisti di differenti contesti accademici¹; il secondo è l'avvio della Collana EDUversi che, a partire da questo volume, raccoglierà i lavori delle diverse sezioni svoltesi nella Summer School, affiancando la rivista della Siref "Formazione&Insegnamento".

L'idea ha inteso valorizzare alcuni giovani ricercatori che nel corso degli anni avevano già partecipato alle Summer e nel contempo offrire un campo ulteriore di esperienza nel quale operare direttamente per delineare e realizzare un progetto culturale per la ricerca educativa e di proposta per le policy. Quindi un'ipotesi che andasse a cogliere il potere di essere e fare, in una dimensione partecipativa tipica dell'associazionismo, e nel contempo potesse sottolineare l'elemento di attivazione piuttosto che un solo momento di fruizione. Sappiamo, con Dewey, che partecipare è attivare, è rendere partecipi ai processi: una prospettiva che indica la partecipazione come condivisione di strumenti e di processi, implicanti l'agire per il cambiamento e la formazione di un nuovo pensiero. Per altro un progetto che Umberto Margiotta ha sempre sostenuto, nei termini di quell'apprendimento intergenerazionale come spazio reale ed evolutivo delle relazioni più complesse che coinvolgono diverse generazioni all'interno del quale la sfida per gli attori dell'apprendimento intergenerazionale può essere quella di identificare e contribuire a creare un'identità di gruppo (Margiotta, 2014) di natura dinamica e sensibile ai

1 La composizione del gruppo è stata la seguente: Evi Agostini (Vienna), Monica Banzato (Venezia), Sara Baroni (Bolzano), Cristina Birbes (Milano Cattolica), Michele Cagol (Bolzano), Valeria Cotza (Milano Bicocca), Antonia De Vita (Verona), Nicoletta Di Genova (Roma), Liliana Dozza (Bolzano), Piergiuseppe Ellerani (Salento), Valerio Ferro Allodola (Firenza), Silvia Fioretti (Urbino), Denis Francesconi (Vienna), Giancarlo Gola (Locarno), Barbara Gross (Francoforte), Manuela Ladogana (Foggia), Andrea Marcelli (Roma), Rita Minello (Roma), Daniele Morselli (Bolzano), Silvia Nanni (L'Aquila), Alberto Parola (Torino), Monica Parricchi (Bolzano), Marco Perini (Verona), Francesco Vittori (Verona).

Introduzione

diversi contesti di appartenenza. Co-progettazione e co-evoluzione sono implicate in una continua tensione a co-costruire comunità ecologiche ed ecosistemiche, creative di esperienze continue, ricorsive, estese "per" lo sviluppo umano, dove ogni soggettività possa immaginare e costruire il proprio progetto esistenziale. Anche nelle associazioni culturali che condividono la vision e l'impegno educativo, il processo partecipativo è sempre più richiesto, come misura della co-responsabilità e co-definizione di nuove forme di organizzazione, nelle quali ri-conoscersi e assumerne le finalità, divenendo nel contempo opportunità di formatività contestuale. Di un formare, ancora con Margiotta (2018), che significa anzitutto fare, poieîn, ma un fare che consiste nello svolgere le cose e trarle alla forma che esigono e che loro compete; e forma significa organismo vivente di vita propria, essenzialmente dinamico, risultato e riuscita di un processo di formazione tale da includere e concludere i suoi movimenti e da essere, nel contempo, aperto e disponibile a ulteriori svolgimenti. Formare dunque significa fare, ma un tal fare che mentre fa inventa il modo di fare (Margiotta, 2011, p.181).

Nel momento delle nuove trasformazioni, le transizioni diventano il paradigma esistenziale dominante: dei lavori, nei lavori, degli stili di vita, nelle ibridazioni delle competenze necessarie a far fronte alla nascita di nuovi mestieri, di nuovi orizzonti di successo formativo, di nuovi profili di azione necessari a governare il valore d'uso delle esperienze e delle tecnologie, senza più distinzione tra momento pubblico e dimensione privata dell'esistenza. (Margiotta, 2018, p.181) Transizioni avanzate e accelerate nella stessa produzione di conoscenza e di esperienza. Transizione e mutazione antropologica: sono questi i poli dell'equazione, insieme esistenziale, culturale e lavorativa, che oggi danno forma alla vita umana. Una prospettiva che riconduce ad una traiettoria pedagogica indirizzata a quella umanizzazione delle strutture immaginata da Raffaele Laporta (1960); unica via, secondo il pedagogista, per la trasformazione delle strutture giuridiche della società, così che il lecito giuridico trovi la propria coincidenza con le libertà soggettive di potere e il progresso sociale. Inverando quell'educazione istituzionale oggi di particolare rilevanza, immersi come siamo nelle dispersioni scolastiche e nelle povertà educative crescenti.

La Summer School 2022 intendeva interpretare il tema della "Ricerca partecipativa e formazione sistemica", come terza annualità di un percorso iniziato nell'edizione 2020, con "Le declinazioni della sostenibilità come proposta della pedagogia: la ricerca educativa e formativa nelle complessità post-covid 19", e proseguito nel 2021, "Nell'intercampo la co-appartenenza, co-evoluzione e formazione ecosistemica. Modelli di innovazione nella democrazia partecipativa reale e transizione ecologica". Il costrutto di ecosistema educativo si è andato a delinearsi, come precipitato dell'evento a premessa delle transizioni che stiamo considerando: la pandemia, i cui esiti sono tutt'ora in divenire, ma che senza dubbi impongono una rielaborazione del pensiero pedagogico e sociale. Con Gregory Bateson, si affaccia l'ipotesi della metascienza indivisibile e integrata il cui oggetto sia il mondo dell'evoluzione, del pensiero, dell'adattamento, dell'apprendimento, ovvero la scienza della mente nella sua portata più ampia: il metodo della metascienza è la

Liliana Dozza, Pergiuseppe Ellerani, Alberto Parola

descrizione doppia e multipla dei processi mentali capace di svelare tanto le strutture che li formano quanto l'economia della strutturazione in esse incarnata, così come le complesse ricchezze e l'aumento di comprensione che avviene dalla loro combinazione. Con Bateson il riferimento all'ecosistema diventa esplicitazione di un sistema che attiene all'apprendimento che è esso stesso apprendimento: da una parte anch'egli si esprime, come Maturana e Varela, con il principio di "accoppiamento dei sistemi" – l'organismo del singolo essere umano, la società umana e l'ecosistema – dall'altra delineando la necessità della consapevolezza come forma appropriata al compito di apprendimento.

La ricerca partecipativa e la formazione sistemica si collocano nell'epoca delle transizioni come dispositivi per la restituzione di valore all'esosistema come ambiente – esterno ma correlato al microsistema umano – amplificando il pensiero di rete di relazioni, ri-portando la questione sull'ecosistema delle relazioni. Di fatto la ricerca partecipativa e la formazione sistemica si collocano come liberazioni dalle subalternità – e quella di formazione de pensiero e di cultura è la più evidente – che impediscono l'immaginazione di innovazioni sociali ed economiche.

L'organizzazione del volume sviluppa cinque parti, più l'iniziale introduttiva. Ogni parte corrisponde alle macroaree previste dalla call 2022², i cui testi discussi nei laboratori della Summer e accettati per la pubblicazione al referaggio e curati da un editor, sono introdotti da un'editoriale di sezione³.

A tutte, a tutti il ringraziamento per aver contribuito all'avvio di un nuovo percorso pedagogico.

- 2 I temi affrontati durante i laboratori tematici sono stati i seguenti:
 - area a) Modelli di ricerca partecipata: principi pedagogici e metodologie per i disegni di ricerca;
 - area b) Ricerca partecipata: esperienze nei differenti contesti e tempi della vita;
 - area c) Ricerca partecipata per lo sviluppo delle comunità e dei territori: prospettive pedagogiche e pratiche di intervento;
 - area d) Digitale e strumenti tecnologici per la trasformazione delle organizzazioni;
 - area e) Partecipazione e didattiche per l'apprendimento nella scuola aperta.
- 3 Le sezioni sono state curate da:
 - Introduttiva; Valerio Ferro Allodola (editing ed editoriale);
 - Modelli di ricerca partecipata: principi pedagogici e metodologie per i disegni di ricerca; Daniele Morselli (editing), Alberto Parola, Daniele Morselli (Editoriale);
 - Ricerca partecipata: esperienze nei differenti contesti e tempi della vita; Andea Marcelli (editing), Vanna Boffo (Editoriale);
 - Ricerca partecipata per lo sviluppo delle comunità e dei territori: prospettive pedagogiche e pratiche di intervento; Sara Baroni (editing), Manuela Ladogana e Sara Baroni (Editoriale);
 - Digitale e strumenti tecnologici per la trasformazione delle organizzazioni; Silvia Fioretti (editing ed ditoriale);
 - Partecipazione e didattiche per l'apprendimento nella scuola aperta; Valeria Cotza (editing), Piergiuseppe Ellerani, Valeria Cotza (Editoriale).

Introduzione

Bibliografia

- Laporta, R. (1960). Educazione e libertà in una società in progresso. Firenze: La Nuova Italia.
- Margiotta, U. (218). La formazione dei talenti. Milano: Franco Angeli.
- Margiotta, U. (2014). Dare forma alla vision. Apprendimento intergenerazionale e formazione. Formazione & Insegnamento, 12(2), 21-48.

